

REPUBBLICA ITALIANA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
SERVIZIO APPALTI, CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI

Corso Inghilterra n. 7 - 10138 TORINO

<http://www.cittametropolitana.torino.it/servizi/appalti>

AVVISO DI PROCEDURA APERTA

OGGETTO: Sistemazione barriere di sicurezza sulle strade del Servizio Viabilità 1.
(CUP J17H16000290003) (C.I.G. 7047165088)

Importo a base di gara: Euro 108.937,50

Gli oneri previsti per il piano di sicurezza, compresi nel suddetto importo a base di gara, ammontano a **Euro 5.187,50** e non sono soggetti a ribasso d'asta.

Per il presente appalto non è stato previsto il frazionamento in lotti, per le motivazioni indicate nella determinazione del Dirigente del Servizio Viabilità 1 n. 56-3154 del 28/03/2017, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 ("non ricorrono necessità di tipo funzionale e/o prestazionale").

Per il presente appalto non è stato necessario redigere il D.U.V.R.I. in quanto i rischi analizzati in tale documento sono già stati presi in considerazione al momento della redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

CPV: 45246200-5

Luogo di esecuzione: territorio della Città metropolitana di Torino

Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: 120 gg

Il progetto posto a base di gara è stato validato con atto dell'Amministrazione in data 15/12/2016 e approvato con Decreto del Consigliere Delegato ai Lavori Pubblici e

Infrastrutture della Città metropolitana n. 591-35130/2016 del 30/12/2016 e modificato con Determinazione dirigenziale n. 56-3154 del 28/03/2017.

Visti i disposti dell'art. 216 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 in tema di qualificazione nel presente appalto trovano ancora applicazione i disposti della Parte II Titolo III e le categorie del relativo allegato A) del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. come modificate dal D.M.10.11.2016 n.248 .

Lavorazioni riconducibili alla categoria OS12A ;

Possono partecipare alla gara i soggetti in possesso di qualificazione ex art. 90 del DPR 207/2010 e s.m.i. per le lavorazioni riconducibili alla cat. OS12A nonché i soggetti in possesso di attestazione S.O.A. con iscrizione alla medesima categoria.

Le lavorazioni del presente appalto non sono avvalibili e sono subappaltabili a soggetti in possesso della relativa qualificazione, nel limite previsto dall'art. 105 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Si rende noto che il giorno **25/05/2017 alle ore 9,00**, in apposita sala del Palazzo della Città Metropolitana, Corso Inghilterra 7 - Torino, in seduta pubblica, si procederà all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti, con conseguente esame della documentazione prodotta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

L'esito delle eventuali integrazioni e regolarizzazioni della documentazione di gara resesi necessarie ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 sarà reso noto il giorno **09/06/2017 alle ore 9,00** in seduta pubblica in apposita sala del Palazzo della Città metropolitana di Torino, Corso Inghilterra n. 7 – Torino.

Definita la fase di ammissione alla gara dei concorrenti si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

Il capitolato speciale e gli altri documenti complementari possono essere consultati presso

la Città Metropolitana di Torino – C.so Inghilterra 7 - Torino, Servizio Viabilità 1, mail giovanni.candiano@cittametropolitana.torino.it, telefono: 011-8617145

Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi alla Città Metropolitana di Torino - Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni Corso Inghilterra 7 - Torino, tel 011/861-7335/7451/6850 - fax 011/8614431 e mail: servizio.contratti@cert.cittametropolitana.torino.it

La procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, come disposto con determinazione del Dirigente del Servizio Viabilità 1 n 56-3154 del 28/03/2017 sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il **criterio del prezzo** più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, **espresso in termini di ribasso percentuale unico e uniforme** con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui all'art 97 comma 2, previo sorteggio, da effettuarsi in sede di gara, del metodo di determinazione del valore della soglia di anomalia.

Qualora il metodo sorteggiato sia quello di cui all'art. 97 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 50/2016 e il valore della soglia di anomalia così determinato risultasse inferiore al minore dei ribassi proposti dagli operatori economici ammessi, non si procederà ad esclusione automatica e l'appalto verrà aggiudicato al massimo ribasso, ferma restando la facoltà della Stazione appaltante di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità di cui ai commi 4 e 5 del predetto articolo.

Si precisa che tutti i calcoli per determinare il valore della soglia di anomalia saranno svolti fino alla quarta cifra decimale arrotondata all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.

Non si procederà inoltre ad esclusione automatica nel caso in cui le offerte ammesse sia inferiore a dieci.

Anche in tal caso resta ferma la facoltà della Stazione appaltante di valutare la congruità di ogni offerta che ,in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi del'art. 97 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità di cui ai commi 4 e 5 del predetto articolo.

Resta fermo che, ai fini del perfezionamento dell'affidamento, sarà comunque richiesto, all'operatore economico provvisorio aggiudicatario, di dimostrare il **costo della mano d'opera** per una valutazione di coerenza con gli indici minimi di congruità definiti dall'accordo del 28/10/2010 tra l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) e le rappresentanze sindacali di categoria, assunti da Città metropolitana di Torino come indici minimi di riferimento del costo del lavoro, nonché sulla base delle voce retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello, come da Circolare prot. n. 169868/2013, fasc. 7/2013/C class. 06.13 del 10 ottobre 2013.

Tali accordo e circolare sono visionabili alla pagina:

http://www.provincia.torino.gov.it/organi/operazione_trasparenza/index.htm

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero individualmente ed in associazione temporanea o consorzio di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di

violazione sono esclusi dalla gara informale sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p..

In applicazione degli indirizzi di cui alla deliberazione della G.P. n. 243-71818 del 25/03/2003 e successiva deliberazione della G.P. n. 293 – 12088/2010 del 30.03.2010, non saranno autorizzati subappalti a favore di un'impresa che abbia partecipato come concorrente, singolarmente o in associazione temporanea con altre imprese, alla procedura di cui al presente bando.

Ogni operatore potrà produrre **una sola offerta: non é ammessa offerta plurima, parziale, condizionata.**

Non sono parimenti ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida, qualora questa sia ritenuta conveniente ed idonea.

Nel caso che due o più concorrenti risultassero miglior offerenti si procederà a sorteggio.

Registrazione al sistema AVCPASS

Nell'ambito del regime transitorio di applicazione del D.Lgs. 50/2016 per la parte relativa alla Banca Dati Nazionale, gestita dal Ministero competente, trovano applicazione le disposizioni previgenti sul sistema AVCPASS come indicato dal comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11.05.2016, pertanto **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS** accedendo all'apposito link (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>)

secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione ed autenticazione al sistema AVCPASS,

indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema genera un codice “PASSOE” da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per prendere parte alla gara, le Imprese / Società dovranno far **pervenire** la propria offerta a questa Città Metropolitana, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 24/05/2017 a pena di esclusione.**

Il **recapito** del piego sigillato contenente l'offerta entro e non oltre il suddetto termine, dovrà essere effettuato **direttamente o a mezzo posta** (posta celere compresa). E' ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. **La consegna diretta o tramite agenzia di recapito dovrà esclusivamente effettuarsi presso l'Ufficio PROTOCOLLO GENERALE della Città Metropolitana di Torino, Corso Inghilterra n. 7, Torino - nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 9,00-12,30 e 14,00 – 16,00, il venerdì ore 9,00-12,00.**

Si rammenta che non si provvederà al ritiro di offerte in luoghi e orari diversi da quelli indicati.

Il recapito del piego, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'invio dell'offerta in plico raccomandato potrà avvenire soltanto attraverso la Società p.a. Poste Italiane.

A titolo puramente indicativo si precisa che le raccomandate, indirizzate alla Città Metropolitana di Torino, vengono ritirate tutti i giorni (sabato e festivi esclusi) presso l'Ufficio Postale di Via Alfieri n. 10 - Torino, due volte al giorno e più precisamente, il primo ritiro alle h. 8,30 ed il secondo ritiro alle h. 12,00.

Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta legale da € 16,00, ogni quattro facciate, dovrà contenere la precisa indicazione dell'appalto e dovrà essere espressa in valore relativo (percentuale).

L'imposta di bollo potrà essere corrisposta in uno dei seguenti modi:

- mediante pagamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate;
- in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate o ad altri uffici autorizzati o mediante versamento in conto corrente postale attraverso compilazione di mod. F24 (cod. tributo 2501) secondo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it>

Nella prima ipotesi all'offerta economica dovrà essere apposto l'apposito contrassegno telematico rilasciato all'intermediario; nella seconda ipotesi dovranno essere riportati sull'offerta economica gli estremi dell'atto autorizzativi all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale utilizzando la seguente formula: *“Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione n.....rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate di, il”*; nel caso di compilazione del mod. F24 dovrà essere allegato in originale tale modello.

L'offerta dovrà essere **incondizionata** e dovrà essere espressa in termini di **ribasso percentuale, oltre che in cifre, anche in lettere.**

Ai fini dell'aggiudicazione verranno tenute valide nel ribasso espresso le prime quattro cifre decimali dopo la virgola. Ulteriori cifre decimali non verranno tenute in considerazione.

ALLEGARE NELLA SECONDA BUSTA PER ESSERE AMMESSI ALLA GARA

"A"

DICHIARAZIONE

Apposita dichiarazione, in lingua italiana (da redigersi sulla base del modello allegato al presente bando), in carta libera, sottoscritta da parte del **Titolare** o, in caso di società, da parte del **Legale rappresentante** dei quali deve essere allegata copia fotostatica di un **documento di identità**, attestante:

1) un numero di telefax, un indirizzo di posta elettronica certificata, oltreché l'indicazione del domicilio eletto, per tutte le comunicazioni inerenti alla procedura in oggetto assentendo espressamente a che le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto possano essergli fatte via fax o via posta elettronica certificata;

2) di essere iscritta alla Camera di Commercio indicando inoltre:

- a) la natura giuridica;
- b) la denominazione;
- c) la sede legale;
- d) la data inizio attività;
- e) l'oggetto attività (dovrà riguardare la tipologia dei lavori oggetto del presentebando)
- f) codice fiscale;
- g) partita I.V.A.

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12.03.1999, n. 68),

ovvero

di non essere nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma (***barrare la casella interessata***):

- avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
- avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 e non avendo effettuato alcuna assunzione dal 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della L. 68/99);

4) che nei confronti dell'operatore economico non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

5) che nei confronti di nessuna delle persone fisiche di cui all'art. 80 commi 2 e 3 operano le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1; (Il dichiarante potrà corredare fin da subito detta dichiarazione con l'indicazione delle generalità, codice fidscale e carica ricoperta da ciascuna delle persone fisiche alle quali si riferisce la dichiarazione medesima. In mancanza di detta indicazione i su citati dati dovranno essere forniti dall'operatore economico ,risultato primo o secondo classificato, immediatamente dopo l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto).

Si precisa che, come esplicitato dal Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, i soggetti cui va riferita la disposizione di cui all'art. 80 comma 2 del D.Lgs.50/2016 sono quelli già previsti dall'art.85 del D.Lgs.159/2011 e s.m.i.(codice delle leggi antimafia);

6) di essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i con riferimento alle lavorazioni riconducibili alla cat. OS12A;

Le imprese in possesso di attestazione SOA per la categoria relativa ai lavori da eseguire potranno omettere la dichiarazione di cui al punto 6) attestando invece:

- che l'impresa è in possesso di attestazione di qualificazione n..... rilasciata da SOA regolarmente autorizzata, emessa in data....., con

scadenza di validità triennale in data.....con effettuazione verifica triennale in data....., con iscrizione alle categorie**(in sostituzione di detta dichiarazione potrà essere allegata copia della predetta attestazione);**

7) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli indici minimi di congruità definiti dall'accordo del 28/10/2010 tra l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) e le rappresentanze sindacali di categoria assunti dalla Città metropolitana di Torino (già Provincia di Torino) come indici minimi di riferimento del costo lavoro come da circolare prot. n. 169868/2013 Fasc. 7/2013/C class. 06.13 del 10/10/2013

8) di aver preso visione degli elaborati attinenti ai piani di sicurezza riguardanti i lavori in oggetto, di accettare e di impegnarsi a dare puntuale attuazione a tutte le prescrizioni ivi contenute e di ritenere le somme previste quali oneri della sicurezza riportati nel presente bando (da non assoggettarsi al ribasso d'asta), sufficienti per sostenere i costi medesimi;

9) di aver esaminato il capitolato speciale d'appalto, **intendendolo adeguato ai disposti del D.Lgs. 50/2016** e delle Linee Guida adottate dall'Anac in attuazione di detto decreto, gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

10) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla

tipologia e categoria dei lavori in appalto;

11) di non avere avuto, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando di gara, contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non avere comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno esercitato nei loro confronti poteri autorizzativi o negoziali, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

12) (*dichiarare alternativamente*) a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C., e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. (indicare quali) e di aver formulato l'offerta autonomamente;

13) di essere disponibili ad iniziare subito i lavori e ad eseguirli anche in pendenza della stipulazione del contratto;

14) (eventuale) che si intende subappaltare, nei limiti consentiti dalle vigenti norme, i seguenti lavori/opere.....;

15) solo per i consorzi di cui all'art.45 , comma 2, lettera b) e c) del D.lgs.50/2016 ..: "che lo scrivente consorzio concorre alla presente gara in proprio o per i seguenti consorziati..". (indicare quali);

16) solo per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti in associazione orizzontale: “ di concorrere alla **qualificazione** del raggruppamento nella misura percentuale del..... %.”;

17) solo per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti in

associazione orizzontale : “ di concorrere alla **esecuzione** della prestazione nella misura percentuale del.....%”;

Si ricorda che ai sensi dell’art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti in associazione orizzontale i requisiti di qualificazione richiesti dal bando di gara per l’impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un’impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall’associato o dal consorziato. Nell’ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti .

I soggetti consorziati individuati dovranno presentare, a pena di esclusione, dichiarazione a firma del legale rappresentante relativamente ai punti 2 3 4 e 5.

Dovrà infine essere indicata la sede I.N.P.S. , I.N.A.I.L. e Cassa Edile di cui l'impresa (ed eventuali consorziate esecutrici) si avvale per il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi con il relativo numero di posizione ed il codice attività ISTAT.

(eventuale in caso di concordato preventivo con prosecuzione dell’attività) Ai sensi del combinato disposto dell’art. 80, c. 5 lett. b) del D.Lgs 50/2016 e dell’art. 186 – bis del R.D. 16/3/1942, n. 267 e s.m.i., successivamente al deposito del ricorso, la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal Tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina provvede il tribunale.

Avvenuta l'ammissione al concordato preventivo la partecipazione alla presente gara é parimenti consentita purché l'impresa presenti con la documentazione amministrativa:

- a. una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- b. la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 89 del decreto legislativo 50/2016.

Fermo quanto previsto sopra l'impresa in concordato con prosecuzione dell'attività può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al precedente punto b), può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 181 del R.D. 267/1942 e s.m.i. la partecipazione è altresì consentita nel caso di avvenuta omologazione da parte del Tribunale del concordato preventivo con prosecuzione dell'attività, purchè l'impresa indichi gli estremi sia del decreto del tribunale di ammissione sia di quello di omologazione del concordato preventivo con prosecuzione dell'attività (in sostituzione di detta dichiarazione l'impresa potrà allegare copia dei due decreti).

Detta disposizione trova applicazione per le procedure di concordato preventivo introdotte dall' 11/09/2012.

La dichiarazione di cui ai punti da 1 a 17 sopracitati, da redigersi sulla base del modello allegato A) al presente bando, dovrà contenere espresso riferimento all'appalto di cui trattasi e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante alla gara.

Ai sensi dell'art. 53, c. 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 15 del D.Lgs. 39/2013, la dichiarazione di cui al punto 11) dovrà essere comprovata dal miglior offerente producendo ogni documentazione inerente al personale impiegato in rapporto di lavoro subordinato, autonomo o a qualsiasi titolo impiegato.

In tema di integrazione della documentazione di gara si ricorda che, secondo quanto disposto **dall'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016**, le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la **procedura di soccorso istruttorio**. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sopra descritte con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della **sanzione pecuniaria** stabilita dal presente bando nell' **uno per mille del valore della gara**. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancaza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura sopra descritta , ma non applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente e' escluso dalla gara.

Costituiscono invece **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa

“B”

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

1) Ai sensi della deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 22/12/2015 non è previsto il versamento del contributo di cui all'art. 1, c. 65 e c. 67, della L. 266/2005 per i contratti il cui importo a base di gara è inferiore a 150.000,00 euro.

2) **Cauzione** pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 24.02.1998 n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria ed assicurativa.

Eventuali vizi di legittimazione dei soggetti abilitati al rilascio della cauzione non potranno gravare sulla stazione appaltante.

In caso di associazione temporanea di imprese, la polizza fidejussoria, o la fidejussione bancaria, dovrà essere intestata, a ciascuna impresa componente il raggruppamento ovvero soltanto alla designata capogruppo ma con espressa indicazione nell'atto della qualità di

mandatario di costituenda A.T.I.

La suddetta garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai fini della redazione di detta fidejussione la presenza nella stessa della seguente condizione particolare incondizionata, debitamente sottoscritta, sarà sufficiente a renderla idonea ai fini dell'ammissibilità alla gara: **“in deroga alle condizioni generali e/o particolari la presente fidejussione deve intendersi prestata alle condizioni di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016.”**

La cauzione dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno certo ed incondizionato di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la cauzione provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e nella misura prevista dall'art. 103 del D.lgs 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Alla cauzione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del fideiussore sottoscrittore ovvero, in caso di firma digitale del fideiussore, dovranno essere allegati gli elementi per poter verificare la validità di tale firma digitale.

La cauzione potrà anche essere prestata mediante titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito o mediante bonifico bancario da effettuarsi esclusivamente sul conto n. 3233854 intestato a Città metropolitana di Torino, presso la Tesoreria metropolitana - Unicredit (ABI 2008 - CAB 01033) (codice IBAN IT 88 B 02008 01033 000003233854) - Via Bellezia n. 2 - 10122 Torino (Tel. 011

19417178/179), con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti.

Per tale modalità di presentazione di cauzione, l'impegno certo ed incondizionato al rilascio della garanzia definitiva con le modalità e nella misura prevista dall'art.103 del D.Lgs 50/2016 dovrà essere assunto, direttamente da un fideiussore.

Le imprese in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 potranno beneficiare delle riduzioni dell'importo della cauzione provvisoria ivi previste : a tal fine dovranno allegare alla stessa una dichiarazione a firma del legale rappresentante, attestante di essere in possesso della certificazione che dà titolo alla riduzione indicandone gli estremi che consentano di identificarla in maniera inequivocabile **ovvero in sostituzione di detta dichiarazione potrà essere allegata alla dichiarazione di gara copia della certificazione medesima.**

Il consorzio stabile potrà beneficiare di tale riduzione se il possesso di suddetta documentazione sarà dallo stesso dichiarato come posseduto da almeno una delle consorziate ancorchè non individuate per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 94 comma 2 del D.Lgs. 207/2010 e s.m.i..

In caso di raggruppamento temporaneo, per poter beneficiare delle riduzioni sopra indicate della cauzione, dovrà essere dichiarato, nelle modalità già sopra indicate, il possesso della documentazione sopra descritta **da parte di tutti i soggetti associati.**

In caso di avvalimento dell'attestazione SOA per poter beneficiare della riduzione del 50% della cauzione, dovrà essere dichiarato il possesso della documentazione sopra descritta, nelle modalità già sopra indicate, da parte dell'impresa concorrente o ausiliaria che di volta in volta porta il requisito della certificazione di qualità.

Resta fermo che ai sensi di quanto disposto dalla AVCP nella determinazione n.

2/2012 non è consentito l'avvalimento della certificazione di qualità aziendale disgiunto dall'avvalimento dell'attestazione SOA da cui detta certificazione risulta.

Si precisa che, a pena di esclusione, non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

La cauzione in argomento copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione per fatto dell'aggiudicatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Per tutti i concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria verrà svincolata dalla Città metropolitana di Torino nell'atto con cui si comunica l'avvenuta aggiudicazione definitiva anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

3) Stampa del codice **PASSOE** generato con successo dal sistema AVCPASS.

CONDIZIONI GENERALI

Il Capitolato Speciale d'Appalto dovrà intendersi modificato secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida dell'Anac.

Si richiama altresì l'applicabilità del D.M. 19/04/2000 n. 145 e del **D.P.R. 207/2010 e s.m.i.** nelle parti ancora vigenti.

Possono partecipare alla gara raggruppamenti temporanei ed i consorzi secondo quanto previsto dagli artt. 45, 47, 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e dagli artt. 92, 93, 94 del D.P.R. 207/2010 ancora vigenti. E' consentita la partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi di concorrenti anche se non ancora formalmente costituiti. In tal caso l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con

rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di raggruppamenti di imprese, o consorzi di cui all'art. 2602 c.c., la documentazione richiesta nel presente bando dovrà essere prodotta da ciascuna delle Imprese riunite.

Per i raggruppamenti temporanei di Imprese il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi è disciplinato dall'art. 48 D.Lgs. 50/2016 e dagli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010.

E' vietata l'associazione in partecipazione. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei suddetti raggruppamenti temporanei e dei suddetti consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salve le specifiche eccezioni previste dalle norme vigenti.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida, qualora questa sia ritenuta conveniente ed idonea.

Non sono ammesse varianti progettuali in sede di offerta.

Città metropolitana provvederà al pagamento diretto al subappaltatore dell'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite, nei casi contemplati dall'art. 105 comma 13 del D. Lgs. 50/2016.

Le opere di cui sopra sono **finanziate** mediante fondi propri derivanti da avanzo di bilancio.

Per il presente appalto è prevista, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% del valore stimato dell'appalto, con le modalità e i termini ivi previsti. A tal proposito si fa presente che, ai fini della redazione della garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista,

l'utilizzo delle condizioni già previste dallo schema 1. 3 del D.M. 12.03.2004 n. 123 non soddisfa tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente e occorre che in detta garanzia sia prevista la clausola della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c..

Il concorrente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora siano decorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia stato stipulato il contratto. La predetta facoltà non è esercitabile per il concorrente miglior offerente, qualora il suddetto termine sia decorso inutilmente per cause non imputabili all'Amministrazione.

Per i lavori di cui trattasi, la revisione prezzi è consentita nei limiti previsti dall'art. 106 del D.Lgs.50/2016.

Per il presente appalto trova applicazione l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i. sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari".

La stazione appaltante si riserva la facoltà di inserire nel contratto di appalto apposita clausola di recesso unilaterale a favore della Città metropolitana da esercitarsi in caso di riscontri negativi inerenti al possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dagli artt. da 80 a 84 del D.Lgs. 50/2016. In caso di recesso per detti motivi e per ogni altro caso previsto dalla legge non saranno applicabili i disposti di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Resta ferma in tale ipotesi l'applicazione dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

A V V E R T E N Z E

Il modello da utilizzarsi per le dichiarazioni di cui al capo "A" è quello allegato sotto le lettera A) al presente bando.

Ai sensi di quanto disposto dall'art 85 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante accetta altresì il Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.) redatto in conformità

al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione Europea 2016/7 ed allegato al presente bando sotto la lettera B) integrato secondo le disposizioni contenute nel Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 170 pubblicato in G.U. il 22.07.2016.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445). **A tal proposito si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte della Città Metropolitana della resa falsa dichiarazione, il competente servizio provvederà all'immediata segnalazione del fatto alle competenti Autorità;**

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare (art. 80 comma 12 D.Lgs. 50/2016).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti di ordine generale, la stazione appaltante potrà procedere a verifiche anche per i concorrenti non aggiudicatari.

Per il soggetto risultante miglior offerente in sede di gara la Città Metropolitana procederà attraverso AVCPASS all'acquisizione di tutti i documenti necessari alla comprova dei requisiti speciali e generali dichiarati in sede di gara.

Resta ferma l'acquisizione, secondo la normativa vigente, delle certificazioni comunque non acquisibili attraverso AVCPASS.

Si ricorda, coerentemente con quanto previsto dall'art. 52 comma 1, del Codice e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2010, che tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC.

Pertanto, è necessario che possieda un indirizzo PEC almeno un amministratore/legale rappresentante di ogni operatore economico (casella PEC personale dell'amministratore e

casella PEC dell'operatore economico); nel caso di operatore economico persona fisica casella PEC personale, eventuale delegato dall'operatore economico (casella PEC personale del delegato e casella PEC dell'operatore economico)

Si ricorda infine che l'art. 21, comma 2, del Dlgs 82/2005 e s.m.i. recante il Codice dell'Amministrazione Digitale, dispone che i documenti inseriti dagli operatori economici, debbano essere firmati digitalmente.

Pertanto i soggetti già sopra menzionati devono dotarsi di un certificato di **firma digitale**, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

La documentazione dovrà essere **firmata digitalmente** ed inoltrata dall'operatore economico al seguente servizio.contratti@cert.cittametropolitana.torino.it entro il termine assegnato.

In difetto l'Amministrazione procederà ai sensi di legge. Il miglior offerente dovrà comunque produrre su richiesta, prima della stipulazione del contratto, la cauzione definitiva e quant'altro necessario al perfezionamento del contratto.

In difetto di ciò l'Amministrazione comunale potrà non addvenire alla stipulazione del contratto fatto salvo il diritto dell'Amministrazione stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata stipulazione.

Il soggetto miglior offerente dovrà produrre nel termine assegnato - previa richiesta dell'Ufficio - tutti i documenti necessari per il perfezionamento del contratto; in difetto l'Amministrazione procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione definitiva della gara è subordinata all'adozione dell'apposita determinazione di aggiudicazione dell'organo competente ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016; pertanto il verbale di gara non terrà luogo di contratto.

L'aggiudicazione diventa impegnativa per l'Amministrazione comunale ad avvenuta efficacia del provvedimento che la dispone, mentre l'Impresa concorrente è vincolata sin dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Si dà atto inoltre che l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto sono subordinati altresì agli adempimenti di cui alla legislazione antimafia se ed in quanto applicabili.

La stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica nei termini consentiti dalla normativa vigente.

Si informa che in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 110 del D.L.gs. 50/2016.

Alla gara di cui trattasi, si applicano tutte le norme contenute nel presente bando e nel regolamento per la disciplina dei contratti attualmente in vigore per la Città metropolitana di Torino come integrato da provvedimenti contenenti indirizzi sulla disciplina degli appalti di lavori pubblici, in quanto compatibile con la normativa vigente.

Le Imprese, con la semplice partecipazione alla gara accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel presente bando e nel citato regolamento.

Si informa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici, a cura del Servizio Appalti Contratti ed Espropriazioni della Città metropolitana di Torino .

Sono riconosciuti ai concorrenti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo citato esercitabili con le modalità di cui all'art 76 comma 5 del D.Lgs. 50 /2016 .

Si applicano altresì in tema di accesso l'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 nonché le disposizioni del vigente regolamento interno della Città metropolitana di Torino e recante norme in materia di accesso agli atti e alle informazioni.

Si richiama in particolare l'applicazione dei commi 2 e 5 del sopracitato art. 53 per la disciplina dei casi in cui l'accesso è differito od escluso.

Il contratto stipulato a seguito della procedura oggetto della presente lettera non conterrà la clausola compromissoria.

Avverso il presente il bando può essere presentato ricorso nei modi e termini fissati dall' art. 204 del D.lgs. 50/2016 e dal D. Lgs. 53/2010 presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, C.so Stati Uniti 45 – Torino, tel. 0115576458, fax 0115576438.

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Luigi Spina

Torino, li 18/04/2017

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPALTI,
CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI

Dott.ssa Domenica VIVENZA

(firma digitale)

AD